

**Risultati esame scritto Fisica 1 - 01/03/2012**  
**orali: 12-03-2012 alle ore 12:00 presso aula P**

(si ricorda che gli studenti ammessi possono sostenere l'esame orale anche in qualsiasi appello successivo a quello in cui hanno superato la prova scritta)

(gli studenti interessati a visionare lo scritto sono pregati di presentarsi il giorno dell'orale)

Nuovo ordinamento			Vecchio ordinamento				
		voto				voto	
ALANMANOU	GBEGNONOUDO PAULIN	19	ammesso	DE ROSE	CHIARA	19	ammesso
AMATO	MATTIA	nc		NOBILE	EMANUELE	16	ammesso
BIANCHI	FRANCESCO	nc					
BLASI	FRANCESCO	12					
CAPUTO	MARIA TERESA	nc					
CARIDI	MICHELA	16					
CARISTO	ROSA	nc					
CASELLA	ALESSANDRO	nc					
CASSANO	LUCIO	nc					
CATRAMBONE	ANGELINA	nc					
CELIA MAGNO	MATTIA	17	ammesso				
CORSO	MARIANGELA	12					
CORTESE	FILOMENA	nc					
COSENTINI	CLAUDIA	17	ammesso				
CRISTOFARO	RAFFAELE	13					
CRITELLI	MARIA LUIGIA	17	ammesso				
CURCIO	VITTORIO	11					
D'ALESSIO	ANGELA	14					
D'ANGELO	ANTONIO	nc					
DE FILIPPO	ROCCO	nc					
DOLCE	FABIOLA	nc					
DRAGONE	DONATELLA	10					
ESPOSITO	FRANCESCO	12					
FILIPPA	PIERPAOLO	12					
FURFARO	ALBA	nc					
GIOFFRE'	RICCARDO	nc					
GRILLO	MARIA CARMELA	15					
GRILLO	VINCENZO	nc					
GUALTIERI	AURORA	18	ammesso				
GUERRA	ALESSANDRA	nc					
GUERRISE	MARCO	11					
IACONANTONIO	CRISTINA	10					
IANNI'	GAETANO	11					
LORUSSO	ANTONIO	nc					
LUCA'	FABIOLA	nc					
LUMARE	ANGELA MOIRA	10					
MADIA	MARCO	nc					
MAIDA	CHIARA	nc					
MAIO	ANDREA	16					
MAMONE	GIUSEPPE	10					
MANCUSO	MARIA TERESA	11					
MANNARINO	DANIELE	nc					
MARINO	FRANCESCA	13					
MASTROIANNI	ALESSANDRO	15					
MASTROIANNI	MARIANNA	15					
MAURO	DANIELE	14					
MAZZITELLI	LETIZIA	nc					
MIRARCHI	VINCENZO	11					
MORANO	GIOVANNA	nc					
MURONE	FRANCESCO	nc					

MUSCI	CATERINA	12	
NERI	TERESA	11	
NOCERA	TOMMASO	nc	
PALLONE	FRANCESCO	12	
PANAIA	VINCENZO	nc	
PEDE	STEFANO	11	
PERRI	LICIA	11	
PIPICELLI	ALESSANDRA	13	
PIRRONE	MATTIA	12	
PLUTINO	CLAUDIA	14	
PONTORIERO	MARIA GRAZIA	nc	
PROCOPIO	EMANUELE	11	
PROTSENKO	ANDRIY	nc	
PUCCIO	LORENZA	11	
PUGLIESE	ELISABETTA	17	ammesso
RICCELLI	ANTHONY	nc	
RUSSO	ERICA	nc	
SCRENCI	FRANCESCO	12	
SERGI	CARLA	nc	
SERGIO	FRANCESCO	12	
SGHERRI	ALESSANDRO	13	
SILIPO	AIDA	12	
SOLLAZZO	AMALIA	nc	
STRANGES	PIETRO	10	
STRANO	EUGENIA	11	
VELLUTINI	GIACINTO	nc	
VINCI	GREGORIO	nc	
VISCOMI	MARIO	10	

# Esame di Fisica 1

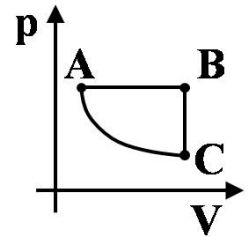
Corso Interateneo di Ing. Informatica e Biomedica – 01/03/2012

## Problema 1 (Vecchio Ordinamento)

Si calcoli il tempo impiegato da un corpo di massa  $m$  a scendere lungo un piano inclinato che forma un angolo  $\theta=60^\circ$  con l'orizzontale e di lunghezza  $l = 3\text{m}$ , partendo dallo stato di quiete. Il coefficiente di attrito fra piano inclinato e corpo di massa  $m$  è pari a  $\mu = 0.25$ .

## Problema 1 (Nuovo Ordinamento)

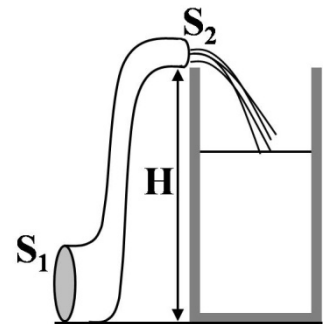
Un recipiente cilindrico contiene un gas monoatomico ed è chiuso tramite un pistone che può scorrere senza attrito. Inizialmente il gas si trova nello stato A caratterizzato da pressione  $p_A = 1 \cdot 10^5 \text{Pa}$ , volume  $V_A = 2 \text{dm}^3$  e temperatura  $T_A = 300 \text{K}$ . Il gas subisce un'espansione a pressione costante portandosi nello stato B con volume  $V_B = 4 \text{dm}^3$  (vedi figura). Successivamente si porta il gas allo stato C mediante una trasformazione a volume costante, fino alla pressione  $p_C = 0.5 \cdot 10^5 \text{Pa}$ . Infine si riporta il gas nello stato iniziale A mediante una trasformazione isoterma (vedi figura). Supponendo che tutte le trasformazioni del ciclo siano reversibili, se ne calcoli il rendimento. [costante dei gas perfetti:  $R = 8.31 \text{ J K}^{-1} \text{ mol}^{-1}$ ]



## Problema 2

Sia dato un serbatoio cilindrico di altezza  $H = 1\text{m}$  e di raggio  $R = 0.5\text{m}$ , disposto verticalmente e aperto dal lato superiore (a contatto con la pressione atmosferica). Per riempire il serbatoio di acqua (densità dell'acqua  $\rho = 1 \cdot 10^3 \text{kg/m}^3$ ) viene utilizzato un tubo che parte dalla base del recipiente e arriva fino alla sua sommità, come mostrato in figura. La sezione iniziale del tubo è  $S_1 = 0.12 \text{m}^2$  mentre quella finale è  $S_2 = 0.03 \text{m}^2$ . L'acqua viene spinta dalla sezione  $S_1$  che è in basso fino alla sezione  $S_2$  in alto. Si trascuri qualsiasi forma di attrito o forza viscosa e si calcoli:

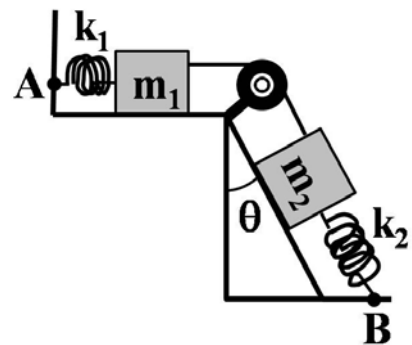
- 1) la pressione  $p_1$  minima da applicare alla sezione  $S_1$  affinché l'acqua riesca ad arrivare alla sezione  $S_2$ ;
- 2) la pressione  $p_1$  da applicare alla sezione  $S_1$  affinché il serbatoio venga completamente riempito di acqua in un tempo  $\Delta t = 2.5 \text{hrs}$ .



## Problema 3

Un corpo di massa  $m_1 = 2\text{kg}$  poggia su un piano orizzontale ed è vincolato ad una molla di costante elastica  $k_1 = 800 \text{N/m}$  e con posizione a riposo pari a  $x_{01} = 0.4\text{m}$ . Dall'altro lato il corpo è legato ad una fune inestensibile di massa trascurabile, come mostrato in figura, e attraverso una carrucola è legato ad un secondo corpo di massa  $m_2 = 8\text{kg}$ . Quest'ultimo poggia su un piano inclinato che forma un angolo  $\theta = 30^\circ$  con la normale al piano orizzontale (vedi figura).

- 1) In assenza di forze di attrito si calcoli la posizione di equilibrio del corpo di massa  $m_1$ , detta  $x_1$ , e la tensione  $T$  della fune; la posizione di equilibrio sia riportata come distanza dalla posizione A indicata in figura.
- 2) Successivamente una seconda molla di costante elastica  $k_2 = 200 \text{N/m}$  e posizione a riposo pari a  $x_{02} = 0.2\text{m}$  (misurata dal punto B in figura) viene legata al corpo di massa  $m_2$  lungo la direzione del piano inclinato, come mostrato. Si esprimano le posizioni di equilibrio per i due corpi, misurate rispettivamente dai punti A e B, supponendo che la fune rimanga tesa e assumendo come nota la lunghezza  $L$  della fune.
- 3) Il corpo di massa  $m_2$  viene spostato dalla sua posizione di equilibrio, in direzione della molla con costante  $k_2$ , e quindi rilasciato. A questo punto il sistema inizia ad oscillare e si chiede di determinare la frequenza di oscillazione, sempre supponendo che la fune rimanga tesa durante l'oscillazione.



### Soluzione problema 1 (Vecchio Ordinamento)

Sul corpo di massa  $m$  agiscono la forza peso (di modulo  $mg$  diretta verticalmente verso il basso), la reazione normale del piano inclinato (di modulo  $N$ , diretta perpendicolarmente al piano inclinato e verso l'alto) e la forza di attrito (di modulo  $\mu N$ , diretta parallelamente al piano inclinato e che si oppone al moto della massa  $m$  verso il basso). Siano detti rispettivamente  $x$  l'asse parallelo al piano inclinato e  $y$  l'asse ad esso perpendicolare. La componente della forza peso perpendicolare al piano inclinato,  $mg\cos\theta$ , è bilanciata dalla reazione normale e non si ha moto lungo l'asse  $y$ . Lungo l'asse  $x$  agiscono la componente della forza peso parallela al piano inclinato,  $mg\sin\theta$  (verso il basso), e la forza di attrito,  $\mu N$  (che si oppone a  $mg\sin\theta$ ). In formule si ha lungo i due assi che:

$$\begin{cases} mg \cos \theta = N \\ ma_x = mg \sin \theta - \mu N \\ \dots \dots \dots \\ ma_x = mg \sin \theta - \mu mg \cos \theta \end{cases}$$

Dall'ultima equazione segue che l'accelerazione lungo il piano inclinato è:

$$a_x = g(\sin \theta - \mu \cos \theta)$$

Tenendo conto che la velocità iniziale è pari a zero e che lo spazio percorso è pari a  $l$ , dalla legge oraria di un moto uniformemente accelerato si può ricavare il tempo  $t$  impiegato ad arrivare alla fine del piano inclinato:

$$l = \frac{1}{2} a_x t^2$$
$$t = \sqrt{\frac{2l}{a_x}} = \sqrt{\frac{2l}{g(\sin \theta - \mu \cos \theta)}} = 0.9s$$

### Soluzione problema 1 (Nuovo Ordinamento)

Il rendimento  $\eta$  di un ciclo termodinamico è per definizione il rapporto fra il lavoro  $\Delta W$  prodotto durante il ciclo e il calore  $\Delta Q$  assorbito:

$$\eta = \frac{\Delta W}{\Delta Q}$$

Calcoliamo prima di tutto il lavoro prodotto durante il ciclo. Il gas compie lavoro positivo verso l'esterno nella trasformazione isobara da A a B (espansione del gas), mentre compie un lavoro negativo (compressione del gas) durante la trasformazione isoterma. Non vi è invece lavoro durante la trasformazione isocora perché il volume rimane costante. Il lavoro totale prodotto è allora:

$$\Delta W = \Delta W_{AB} + \Delta W_{CA} = p_A(V_B - V_A) + nRT_A \ln(V_A/V_C)$$

Il volume  $V_C = V_B$  mentre il numero di moli  $n$  del gas può essere ricavato dall'equazione di stato dei gas perfetti applicata allo stato A:

$$p_A V_A = nRT_A$$
$$n = \frac{p_A V_A}{RT_A} = 0.08 \text{ mol}$$

Con queste sostituzioni il lavoro prodotto durante il ciclo è pari a:

$$\Delta W = p_A(V_B - V_A) + p_A V_A \ln(V_A/V_B) = 61.4 \text{ J}$$

Prima di calcolare il calore scambiato, osserviamo che la temperatura  $T_B$  è data da:

$$p_B V_B = nRT_B$$
$$T_B = \frac{p_B V_B}{nR} = \frac{p_A V_B}{nR} = 601 \text{ K}$$

Per un gas monoatomico la capacità termica a pressione costante è data da  $C_p = (5/2)nR$ , e quindi il calore scambiato nella trasformazione isobara è pari a:

$$\Delta Q_{AB} = C_p(T_B - T_A) = \frac{5}{2} nR(T_B - T_A) = 500.3 \text{ J}$$

Analogamente, nota la capacità termica a volume costante  $C_v = (3/2)nR$  e dato che  $T_C = T_A$ , il calore scambiato nella trasformazione isocora è pari a:

$$\Delta Q_{BC} = C_V (T_C - T_B) = \frac{3}{2} nR(T_A - T_B) = -300.1J$$

Per la trasformazione isoterma si ha invece che il calore scambiato è pari al lavoro compiuto:

$$\Delta Q_{CA} = nRT_A \ln(V_A/V_C) = nRT_A \ln(V_A/V_B) = -138.2J$$

Degli scambi di calore calcolati, solo quello della trasformazione isobara è positivo e corrisponde a calore assorbito, mentre gli altri due sono calori ceduti dal gas durante il ciclo. Pertanto il rendimento è dato:

$$\eta = \frac{\Delta W}{\Delta Q} = \frac{\Delta W}{\Delta Q_{AB}} = \frac{61.4}{500.3} = 0.12$$

### Soluzione problema 2

Punto 1): Affinché l'acqua riesca ad arrivare alla sezione  $S_1$  ed inizi a riempire il recipiente è necessario superare il dislivello  $H$  riempiendolo completamente di acqua. In questa situazione, la pressione  $p_1$  deve almeno uguagliare la pressione idrostatica dovuta alla colonna di liquido contenuta nel tratto verticale del tubo. Detta  $p_0 = 1.01 \cdot 10^5 Pa$  la pressione atmosferica, allora  $p_1$  deve essere come minimo uguale a:

$$p_1 = p_0 + \rho g H \approx 1.11 Pa$$

Punto 2): Detta  $v_2$  la velocità con cui fuoriesce il liquido dalla sezione  $S_2$  e  $V$  il volume del recipiente, la relazione che lega il tempo necessario a riempirlo alla velocità  $v_2$  è:

$$V = S_2 v_2 \Delta t$$

da cui segue che:

$$\pi R^2 H = S_2 v_2 \Delta t$$

$$v_2 = \frac{\pi R^2 H}{S_2 \Delta t}$$

Applichiamo ora il teorema di Bernoulli al tubo compreso fra le sezioni  $S_1$  e  $S_2$ , imponendo come condizioni che la quota  $h_1$  della sezione  $S_1$  sia pari a zero, la quota  $h_2$  della sezione  $S_2$  sia pari a  $H$ , la pressione  $p_2$  sia pari alla pressione atmosferica  $p_0$ , e sfruttando l'equazione di continuità  $S_1 \cdot v_1 = S_2 \cdot v_2$ :

$$p_1 + \frac{1}{2} \rho v_1^2 + \rho g h_1 = p_2 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 + \rho g h_2$$

$$p_1 + \frac{1}{2} \rho \frac{S_2^2}{S_1^2} v_2^2 + 0 = p_0 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 + \rho g H$$

Facendo uso della relazione trovata per  $v_2$ , l'unica incognita nell'ultima equazione è la pressione  $p_1$ . Esplicitando si ha che:

$$p_1 = p_0 + \frac{1}{2} \rho v_2^2 \left( 1 - \frac{S_2^2}{S_1^2} \right) + \rho g H$$

$$p_1 = p_0 + \frac{1}{2} \rho \left( \frac{\pi R^2 H}{S_2 \Delta t} \right)^2 \left( 1 - \frac{S_2^2}{S_1^2} \right) + \rho g H \approx 1.11 Pa$$

### Soluzione problema 3

Punto 1): Sul corpo di massa  $m_1$  agiscono, lungo la direzione verticale, la forza peso e la reazione normale del piano orizzontale. Queste due forze sono uguali e contrarie e si annullano reciprocamente. Lungo l'asse orizzontale abbiamo invece la forza elastica e la tensione  $T$  della fune. Per tale corpo il II principio della dinamica diventa allora:

$$m_1 a_1 = -k_1 (x_1 - x_{01}) + T$$

Sul corpo di massa  $m_2$  agiscono la forza peso, la reazione normale del piano inclinato e la tensione della fune. La componente della forza peso normale al piano inclinato è uguale e contraria alla reazione normale, pertanto si ha moto solo lungo l'asse parallelo al piano inclinato. Considerando la componente della forza peso parallela al piano inclinato,  $mg \cos \theta$ , il II principio della dinamica per il corpo di massa  $m_2$  è:

$$m_2 a_2 = m_2 g \cos \theta - T$$

All'equilibrio entrambe le accelerazioni devono essere pari a zero, per cui otteniamo il seguente sistema di equazioni:

$$\begin{cases} -k_1(x_1 - x_{01}) + T = 0 \\ m_2 g \cos \theta - T = 0 \end{cases}$$

Risolvendo il sistema si ottengono i valori di  $x_1$  e  $T$ :

$$\begin{cases} x_1 = x_{01} + \frac{m_2 g \cos \theta}{k_1} = 0.48 \text{m} \\ T = m_2 g \cos \theta = 67.97 \text{N} \end{cases}$$

Punto 2): Legando una seconda molla alla massa  $m_2$ , cambia l'espressione del II principio della dinamica solo per il corpo  $m_2$ . Per ora misuriamo tutte le distanze a partire dal punto A, e indichiamo come  $AB$  la distanza che c'è fra punto A e punto B percorrendo idealmente la linea tracciata dalla fune e dai suoi prolungamenti in entrambi i versi. Allora, detta  $x'_{02}$  la posizione di riposo della molla  $k_2$  misurata a partire da A, sussiste la seguente relazione:

$$x'_{02} = AB - x_{02}$$

Inoltre, dato che la fune di lunghezza  $L$  rimane in tensione fra i due corpi, vale anche la seguente relazione:

$$x_2 = x_1 + L$$

dove  $x_2$  è anch'essa misurata dal punto A.

Il II principio della dinamica per il corpo  $m_2$  diventa allora:

$$m_2 a_2 = -k_2(x_2 - x'_{02}) + m_2 g \cos \theta - T$$

Combinando questa equazione con quella del corpo  $m_1$  si ottiene un sistema di equazioni analogo al precedente e imponendo come prima che l'accelerazione sia nulla per entrambi i corpi si ottiene la condizione di equilibrio:

$$\begin{cases} -k_1(x_1 - x_{01}) + T = 0 \\ -k_2(x_2 - x'_{02}) + m_2 g \cos \theta - T = 0 \end{cases}$$

Sommando le due equazioni membro a membro e sostituendo la relazione scritta prima per  $x_2$  si ottiene che:

$$\begin{aligned} -k_1(x_1 - x_{01}) - k_2(x_1 + L - x'_{02}) + m_2 g \cos \theta &= 0 \\ (k_1 + k_2)x_1 &= k_1 x_{01} + k_2 x'_{02} - k_2 L + m_2 g \cos \theta \quad (\text{eq.1}) \\ x_1 &= \frac{k_1 x_{01} + k_2 x'_{02} - k_2 L + m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2} \end{aligned}$$

La posizione di equilibrio  $x_2$  misurata dal punto A sarà data invece dalla seguente espressione:

$$x_2 = x_1 + L = \frac{k_1 x_{01} + k_2 x'_{02} + k_1 L + m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2}$$

Sostituendo nelle espressioni trovate per  $x_1$  e  $x_2$  la relazione scritta prima per  $x'_{02}$  si ottiene che:

$$\begin{aligned} x_1 &= \frac{k_1 x_{01} + k_2 AB - k_2 x_{02} - k_2 L + m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2} = \frac{k_1 x_{01} + k_2 (AB - L - x_{02}) + m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2} \\ x_2 &= \frac{k_1 x_{01} + k_2 AB - k_2 x_{02} + k_1 L + m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2} \end{aligned}$$

Infine si può esprimere  $x_2$  misurato dal punto B sottraendo ad  $AB$  l'espressione appena trovata:

$$AB - x_2 = \frac{k_1 (AB - L - x_{01}) + k_2 x_{02} - m_2 g \cos \theta}{k_1 + k_2}$$

Punto 3): Spostando il sistema dalla posizione di equilibrio appena trovata, per il II principio della dinamica si ha il seguente sistema di equazioni differenziali:

$$\begin{cases} m_1 \frac{d^2 x_1}{dt^2} = -k_1(x_1 - x_{01}) + T \\ m_2 \frac{d^2 x_2}{dt^2} = -k_2(x_2 - x'_{02}) + m_2 g \cos \theta - T \end{cases}$$

Poiché si suppone che la fune rimanga tesa, l'accelerazione dei due corpi sarà la stessa, e sommando membro a membro le equazioni del precedente sistema si ottiene che:

$$(m_1 + m_2) \frac{d^2 x_1}{dt^2} = -k_1(x_1 - x_{01}) - k_2(x_1 + L - x'_{02}) + m_2 g \cos \theta$$

$$(m_1 + m_2) \frac{d^2 x_1}{dt^2} = -(k_1 + k_2)x_1 + [k_1 x_{01} + k_2 x'_{02} - k_2 L + m_2 g \cos \theta]$$

dove si è fatto uso della relazione  $x_2 = x_1 + L$ .

Confrontando l'espressione fra parentesi quadre dell'ultima equazione scritta con l'eq.1 scritta sopra, si può notare che il l'espressione fra parentesi quadre è pari a  $(k_1 + k_2) \cdot x_{1eq}$ , dove si è indicato con  $x_{1eq}$  la posizione di equilibrio trovata al punto 2 (si faccia attenzione che i corpi  $m_1$  e  $m_2$  sono stati spostati dalla posizione di equilibrio e quindi  $x_1$  e  $x_2$  ora non indicano più le posizioni di equilibrio, bensì le posizioni occupate dai due corpi al variare del tempo). L'ultima equazione scritta diventa allora:

$$(m_1 + m_2) \frac{d^2 x_1}{dt^2} = -(k_1 + k_2)x_1 + (k_1 + k_2)x'_{1eq}$$

$$(m_1 + m_2) \frac{d^2 x_1}{dt^2} = -(k_1 + k_2)(x_1 - x'_{1eq})$$

$$\frac{d^2(x_1 - x'_{1eq})}{dt^2} + \frac{(k_1 + k_2)}{(m_1 + m_2)}(x_1 - x'_{1eq}) = 0$$

L'ultima espressione scritta descrive un moto armonico di frequenza pari a:  $f = \frac{1}{2\pi} \sqrt{\frac{k_1 + k_2}{m_1 + m_2}}$